



LUNEDÌ 03 dicembre 2007

METEO

[Home](#) [Opinioni](#) [Corriere TV](#) [Salute](#) [Casa](#) [Viaggi](#) [Rubriche](#) [Il quotidiano](#) [Annunci](#) [Dizionari](#) [Libri](#)
[Giochi](#) [Store](#) [Servizi](#)

CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI E CULTURA CINEMA SCIENZE SPORT VIVIMILANO ITALIAN LIFE
 CORRIERE MOBILE

Corriere della Sera > Cronache > *Morto il boss Daniele Emmanuello*

Cronache

AVREBBE ANCHE SVOLTO IL RUOLO DI CARCERIERE NEL SEQUESTRO DEL PICCOLO DI MATTEO

Morto il boss Daniele Emmanuello

Stava tentando l'ennesima fuga nelle campagne di Enna. Era tra i 10 ricercati più pericolosi d'Italia



Il boss mafioso, Daniele Emmanuello, in una vecchia foto segnaletica (Ansa)

ENNA - È morto mentre tentava l'ennesima fuga, il super latitante di Gela Daniele Emmanuello, 43 anni, ricercato dal 1996 per associazione mafiosa, traffico di droga e omicidi. Il boss è deceduto dopo un conflitto a fuoco con la polizia in provincia di Enna, nei pressi di Villarosa: secondo quanto emerge dal primo esame sul cadavere effettuato dal medico legale l'uomo è morto a causa di un proiettile di pistola che lo ha colpito alla nuca. Stando inoltre ai primi rilievi investigativi, il

latitante quando è fuggito dal casolare nelle campagne dell'Ennese dove si nascondeva non era armato. Emmanuello avrebbe compiuto 44 anni il prossimo 23 luglio, ed era inserito nella lista dei 10 ricercati più pericolosi del ministero degli Interni. La sua latitanza era iniziata nel 1996, dopo la cattura dei reggenti dell'epoca, ed era coincisa con la sua ascesa ai vertici di «Cosa Nostra» in provincia di Caltanissetta. Con i suoi fratelli, Nunzio, Davide e Alessandro, tutti attualmente in carcere, aveva infatti costruito uno dei clan più potenti e organizzati della Sicilia sud-orientale, tanto da avere rapporti diretti con i

PIÙ letti

- 1 È nata Carolina Fini.
- 2 «Vivo i miei mesi più belliMi offrono soldi sesso».
- 3 Gay e islam, artista minacciata all'Aja.
- 4 Venezuela, non passa la riforma di Chavez.
- 5 Arriva il water per gatti.
- 6 Calcio a Firenze un "corridoio" d'oro.

PRIMOpiano Aggiornato alle 14:11

Ultimatum dell'Udeur sulle riforme

14:01 | **POLITICA** Il capogruppo alla Camera Fabris: «Subito un summit di maggioranza sulla legge elettorale o abbandoniamo i lavori sulla Finanziaria»

Osce: in Russia elezioni «non corrette»

13:08 | **ESTERI** Plebiscito del partito del presidente alla Duma: ha la maggioranza assoluta. Ma l'Europa contesta: «Elezioni sotto gli standard democratici». Il Partito comunista non riconosce i risultati. E Kasparov: «Tutto truccato»
 Foto Video

Bossi: «Me ne frego del partito di Silvio»

principali capimafia di Catania e Palermo. Non solo potere ma anche soldi e possedimenti. Un boss di primo piano, secondo gli investigatori di polizia e carabinieri che gli davano la caccia da 11 anni e che già in un'occasione, ad inizio del 2007, erano riusciti ad arrivare vicini alla sua cattura, sempre nelle campagne ennesi.

SEQUESTRO DI MATTEO - Daniele Emmanuello, il boss latitante morto dopo la sparatoria avvenuta nei pressi di un casolare dell'ennese con la Polizia di Stato, era stato accusato di essere uno dei carcerieri del piccolo Giuseppe Di Matteo, il figlio del pentito Santino Di Matteo, strangolato e poi gettato nell'acido nel gennaio 1996.

«ORA GELA È PIU' LIBERA» - «Adesso se la vedrà con Dio ma mi sarebbe piaciuto che avesse reso conto del suo operato alla giustizia degli uomini». Così il sindaco di Gela, Giuseppe Crocetta, commenta la notizia della morte del boss. Per Crocetta, che licenziò la moglie del capomafia che era tra i precari comunali perchè ufficialmente "nullatenente", adesso «a Gela si può mettere fine alla parola mafia» perchè, sostiene, «la cosca è stata azzerata dalle operazioni delle forze dell'ordine e della magistratura». Secondo il sindaco «Emmanuello ha avuto la responsabilità di avere distrutto l'economia e lo sviluppo di Gela, dove il boss aveva riunito gli eserciti di Cosa nostra e della Stidda». Per Crocetta è stata confermata «la tesi che si era stabilito un patto di alleanza tra la mafia di Enna, Caltanissetta e Gela per direttive di "Piddu" Madonia». «Recentemente - osserva - era stata fatta terra bruciata attorno a lui, con centinaia di arresti tra "picciotti" e luogotenenti, ma era destinato a crescere sempre di più».

«GLI STAVAMO DIETRO DA MESI» - «Seguivamo da mesi una pista per arrivare al latitante, Daniele Emmanuello, e grazie anche alle intercettazioni ambientali siamo riusciti a individuare il casolare dove si nascondeva» ha detto il procuratore capo di Caltanissetta Renato Di Natale. «Enna si conferma un posto buono per i latitanti - ha continuato - Ma lo sapevamo già. Purtroppo il tentativo di fuga di Emmanuello è finito nel sangue».

03 dicembre 2007

CONSIGLI di lettura

CORRIAS PINO
Vicini da Morire
€ 15,00

SAVIANO ROBERTO
Gomorra
€ 15,50

CORRIERE mobile

Le notizie di Corriere.it
anche sul **cellulare** o sul
palmare
mobile.corriere.it

Le notizie più importanti
del giorno in anteprima
via **sms**
Corriere Mobile

14:04 | **POLITICA** Toni duri dal Senatùr: «Non mi fido di nessuno, nemmeno di Veltroni. Berlusconi? Continua ad inventarsi cose». Ma il Cavaliere: «Con Walter coincidenza di obiettivi»

Gli ritirano la patente, si uccide

13:21 | **CRONACHE** Un autista di Cuneo, fermato per stato di ubriachezza, si è sparato: temeva di perdere il suo lavoro. Il dramma poche ore dopo una serata trascorsa in un pub

Venezuela, non passa la riforma di Chavez

13:36 | **ESTERI** Bocciato il referendum sui poteri del presidente. Il leader riconosce la sconfitta si felicita con i rivali [Video](#) [Commenta](#) su Americas, il blog *di Rocco Cotroneo*


TEMPoliber

O


Provincia

Scegli 


Località

Scegli 


Film

Seleziona film 

Genere

Tutti i generi 

CINEMA

Seleziona cinema 



CORRIEREviaggi

Prenota le tue vacanze

Voli, Hotel, Villaggi, Agriturismo e B&B

[Immagine](#)

PAGINEGIALLE visual

La tua città dall'alto

Cerca: persone, luoghi ed eventi

Immagine

CORRIEREgiochi

Muovi le parole

Per tutti gli amanti dell'enigmistica

Immagine

I NOSTRI SITI [RCS Mediagroup](#) [Gazzetta.it](#) [Corriere Mobile](#) [Fueps.com](#) [El Mundo.es](#) [Marca.com](#) 
Copyright 2007 © Rcs Quotidiani Spa | P. IVA 00748930153 | Rcs Digital Spa | Per la pubblicità contatta RCS Pubblicità SpA
Mappa del sito | [Scrivi](#)